

## Camporotondo: una perla da scoprire

Camporotondo di Cappadocia, nato alla fine degli anni '70, è un comprensorio turistico a circa 1500 metri slm orientato agli sport invernali. Nella vallata dove oggi sorge l'abitato in principio c'erano solo un rifugio e una strada che serviva per il trasporto del legname. Il primo edificio ad essere costruito è stato quello del ristorante "Monna Rosa". In contemporanea, la società che fece questa costruzione provvide alla costruzione degli impianti di risalita. Ciò portò ad una immediata urbanizzazione (Camporotondo, oggi, conta 2.200 appartamenti), anche a discapito dell'impatto ambientale. Il primo impianto di risalita in ordine di tempo è stata la "manovia" che risale al 1965; nel '67 venne installato il secondo impianto, chiamato "Monte Cesa". Entrambi funzionavano con il motore a scoppio, in quanto la corrente elettrica non era ancora presente. Nel 1985 nasce la terza pista, la "Carbonara". Nel 1989, la società provvide ai primi lavori di ristrutturazione e tra le varie migliorie fece arrivare anche la corrente elettrica sulle piste, eliminando così i motori a gasolio. L'impianto di risalita poteva portare 720 persone ogni ora, rispetto alle precedenti 350. Sul finire dello scorso decennio erano 3 gli impianti sciistici in funzione. Nel 2001 la società proprietaria degli impianti impiantò un tapis-roulant in sostituzione dell'obsoleto manovia. In seguito, nel biennio 2006/08, la società "Monna Rosa" ha rimesso in funzione la pista "Carbonara", oggi perfettamente funzionante. Sono inoltre presenti meravigliosi anelli per lo sci da fondo che passano all'interno del bosco secolare. Il futuro? Una seggiovia biposto pronta per la stagione invernale 2010/2011 e un sistema di cannoni



CAMPOROTONDO



sparaneve per l'innevamento programmato! Da parte del Comune c'è stato un importante intervento di manutenzione della strada; tutta la strada che da Cappadocia porta a Camporotondo è stata riasfaltata e messa in sicurezza, attraverso l'installazione di reti anti frane e guard-rail nei punti più pericolosi. Camporotondo ha le potenzialità per diventare una stazione sciistica di riferimento per l'Italia centrale, e per raggiungere tale risultato basterebbe solo un po' più di collaborazione tra le società e l'amministrazione comunale per aumentare e migliorare l'area sciabile. Ma Camporotondo non è solo questo. Il paesaggio dove sorge è meraviglioso, ricco di flora e fauna e andrebbe valorizzato. Avvolto nella quiete delle vallate Abruzzesi, circondato dai Monti Carseolani, è la meta ideale per gli amanti della montagna. Ricco di flora e di fauna, passeggiando per le sue incantevoli vallate si possono scorgere stupendi animali, come il riccio, il cinghiale, l'istrice,

la vipera, il gufo e la civetta. Ma anche caprioli, lupi e la maestosa aquila, il grifone e il falco pellegrino. Per non parlare delle stupende piante che circondano il comprensorio. Distante circa 8 km da Camporotondo si trova il Santuario dedicato alla Santissima Trinità, ubicato nel Comune laziale di Vallepietra, meta da tempi antichi di pellegrini cristiani. Molti, infatti, raggiungono il luogo sacro a piedi ma il Santuario è accessibile anche in auto. Impossibile non visitare le "Grotte di Beatrice Cenci", tra Verrecchie e Petrella Liri, lungo la strada provinciale. A Camporotondo potete trovare ristoranti, bar e pub, due alberghi, un supermercato aperto anche la domenica mattina e, nel periodo invernale, due nolo sci fornitissimi! E prossimamente...un punto di ristoro in quota, a 1800 mt, dove poter ammirare con una bevanda calda le meraviglie della nostra vallata!

